

L'INCONTRO

# La Cgil al prefetto: «Non si può rinunciare alla biblioteca statale»

LUCCA. Faccia a faccia tra la funzione pubblica Cgil regionale (guidata dalla segretaria **Giovanna Lo Zopone**) e lucchese con il prefetto di Lucca **Francesco Esposito**. All'ordine del giorno, la situazione della biblioteca statale di Lucca, al centro di una campagna di solidarietà a causa del rischio di chiusura al pubblico che si era presentato a partire dal primo aprile. Il problema è la mancanza di personale: pochi giorni fa la notizia che la chiusura è sventata grazie a personale che sarà inviato dal ministero attraverso la società Arles.

L'incontro con il prefetto, spiega il sindacato, «ci ha dato modo di esprimere le nostre preoccupazioni e valutazioni sulla vicenda che riguarda la biblioteca statale. Il prefetto, che per suo conto aveva già acquisito le necessarie informazioni e avviato le opportune interlocuzioni con le istituzioni coinvolte, ha reso partecipe la delegazione Fp Cgil degli interventi fatti e delle ulteriori azioni che potrà porre in essere. Il prefetto, apprezzando e valorizzando il ruolo di rappresentanza del mondo del lavoro, ha poi espresso la convin-

zione che l'azione sinergica tra ruolo istituzionale e sindacale possa allontanare il rischio di chiusura per la biblioteca».

Da parte sua la funzione pubblica Cgil, «ferma restando l'urgenza di attuare ogni intervento straordinario per assicurare il mantenimento a Lucca della biblioteca statale, ha rivendicato la necessità di mantenere pienamente nel perimetro pubblico i servizi culturali anche in termini di assunzione degli organici. Al netto delle valutazioni politico-sindacali su cui il sindacato non ha cercato la condivisione del massimo organo istituzionale del territorio, sono apparsi evidenti l'attenzione e l'impegno con cui il prefetto si è subito fatto carico della vertenza della biblioteca. Ora sta ai soggetti politici andare oltre i proclami per individuare gli interventi di somma urgenza, prevedere una strategia di valorizzazione del nostro immenso patrimonio culturale, reperire e disporre risorse necessarie a breve, medio e lungo termine, affinché Lucca non debba mai rinunciare alla biblioteca statale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA